

N. 2489 di Repertorio

N. 1862 di Raccolta

VERBALE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di ottobre in Signa (FI), Via degli Alberti n. 11 alle ore diciotto e trenta minuti, qui richiesto.

Davanti a me **Dottor TOMMASO DEL FREO**, Notaro in Signa, con studio in Via degli Alberti n. 30, iscritto al Collegio nei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

SI È RIUNITA

l'assemblea della associazione "**Museo della paglia e dell'intreccio, Domenico Michelacci**" con sede a Signa (FI), Via degli Alberti n. 11, codice fiscale 94054650489, partita i.v.a. 04792150486 associazione riconosciuta con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 05576 del 22/09/1998 ed iscritta al n. 19 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifiche dello Statuto Sociale per adeguamento alle previsioni normative del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

È PRESENTE

- BENELLI Angelita nata a Lastra a Signa (FI) il 26 dicembre 1966, domiciliata ai fini della carica presso la sede dell'ente, nella sua qualità di Presidente, e come tale legale rappresentante, dell'associazione.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere le risultanze della qui riunita assemblea ed io, aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue. Assume la presidenza, ai sensi del vigente statuto, la qui comparente Angelita Benelli la quale

CONSTATATO

- che la presente assemblea risulta regolarmente convocata per questo giorno, luogo ed ora nei termini dell'articolo 8 del vigente statuto;

- che sono presenti o rappresentati con giuste deleghe scritte che rimarranno in atti della associazione n. (13) tredici soci aventi diritto di voto;

il tutto come risulta dal foglio presenze che curato dalla segreteria si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

- che del Consiglio Direttivo sono presenti i membri:

Angelita Benelli, Pietro Beghè, Franco Magnolfi, Alessandro Frasconi

Tutto ciò constatato,

accertata

l'identità e la legittimazione dei presenti, il presidente

DICHIARA

la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale passa ad illustrare le

Registrato
a Firenze il **2 novembre 2020**
n. **38549**
Serie **1T**
Esente



Firmato digitalmente da
TOMMASO DEL FREO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
FIRENZE:80005930484

novità portate dalla entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore" di cui al d.lgs. 117/2017 rappresentando l'esigenza che l'associazione si adegui alle prescrizioni della novella legislativa.

Il Presidente rende quindi edotta l'assemblea:

- che il Consiglio Direttivo ha provveduto ad elaborare un nuovo testo di statuto;
- che, ai sensi dell'articolo 101 del D.lgs 117/2017, l'assemblea può adeguare lo statuto alle norme di legge previste per il Terzo settore con le modalità e le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria.

Ciò detto il Presidente mette in votazione il nuovo testo dello statuto sociale nel suo complesso e senza votazione articolo per articolo stante la necessità che lo stesso sia approvato nella sua organicità e nel ponderato coordinamento di ogni articolo.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea degli associati con il voto palese, manifestato per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, con voto unanime

DELIBERA

A) di approvare il nuovo testo dello statuto sociale composto di n. ventuno articoli che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**;

B) di conferire ampia delega al Presidente per tutti gli adempimenti di legge connessi all'entrata in vigore del nuovo Statuto autorizzandolo ad ogni atto necessario o opportuno per ottenere le autorizzazioni e approvazioni in ordine al riconoscimento quale ente del Terzo settore, financo modificare lo statuto negli stretti limiti formali di quanto richiesto dalla Regione Toscana o altra pubblica amministrazione.

Null'altro essendovi da deliberare il presidente dichiara terminata l'assemblea alle ore diciotto e cinquantadue.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione e si richiedono le agevolazioni fiscali per gli enti non lucrativi di utilità sociale, e quelle di cui all'articolo 82. del d. lgs 117/2017.

La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale, scritto da persona di mia fiducia, salvo quanto notasi di mia mano su due fogli uso protocollo per pagine sei circa del quale, presente l'assemblea, ho dato lettura alla comparente che lo ha approvato e sottoscritto con me Notaio all'ora in cui è terminata l'assemblea.

F.to Angelita Benelli

F.to Tommaso Del Freo (l.s.)

Seguono allegati rispettivamente sotto le lettere "A" il foglio presenze e "B" lo statuto sociale.



[Handwritten signature]

	COGNOME E NOME	firma	mail
1	ALESSI PATRIZIA (ALEX SRL)		
2	ALLEGRI ROBERTO		
3	AMBUCHI PIERO		
4	BAGNI CARLA		
5	BAGNINI LUCA		
6	BALLERINI DINO		
7	BALLERINI LAMBERTO		
8	BAMBAGIONI PAOLO		
9	BANCHINI ZANOBINI ANNA		
10	BECAGLI GABRIELE		
11	BEGHE' ANNALISA	Decca Beghe' Pietro	
12	BEGHE' PIETRO	Beghe' R.	
13	BELLINI GABRIELE		
14	BELLINI GIOVANNI		
15	BELLINI LINDA	Bellini	
16	BENELLI ANGELITA		
17	BERNI LUCIANO		
18	BERTINI CATERINA		
19	BERTINI MARA		
20	BINI ALESSANDRA		
21	BORSOOK EVE		
22	BROGI MARIO		
23	BUX ORNELLA		
24	CARAMELLI FRANCESCA		
25	CARDINALI PIETRO		

Angelo Beneri

26	CATARZI FILIPPO SRL		
27	CEI PAOLA		
28	CERBAI PIERO		
29	CIARAMELLI PIERO		
30	CIRRI MARIA		
31	CORSANI ALBERTO		
32	CORTI ALESSANDRO		
33	CORTI LUCA		
34	CRISTIANINI ALBERTO		
35	CRISTIANINI ROBERTO		
36	DADDI DEBORA		
37	DEL TAGLIA ALESSANDRO		
38	DESIDERI CLAUDIO		
39	FANTACCI MARIA SOLE		
40	FANTACCI MARIO GESU'		
41	FANTACI ALESSANDRA	DELEGA FABI O GANUGI	
42	FRASCONI ALESSANDRO	<i>Francesca</i>	
43	FRASCONI FRANCESCA	DELEGA ALESSANDRO FRASCONI	
44	GALIGANI LUCA		
45	GALIGANI MARCO		
46	GANUGI FABIO	<i>Gab. Fab. G.</i>	
47	GERARDI ROBERTO		
48	GORI ANNA		
49	GORI TERESA		

50	GREVI GIUSEPPE		
51	GREVI SILVANA		
52	LUCARELLI ALESSANDRA		
53	LUNARDI ROBERTO		
54	MAGNOLFI FRANCO	<i>Magnoli</i>	
55	MANNELLI ANTONIO		
56	MANNORI LAURA		
57	MANNORI LUCIA		
58	MARZI ALESSIO		
59	MATTEUZZI PATRIZIA		
60	MAZZOLINI GIAN CALLISTO		
61	MELLONI FRANCESCHINI SILVIA		
62	MICHELAGNOLI GIUSEPPE		
63	MONTEMAGGI GIUSEPPE		
64	NARDI GABRIELLA		
65	NOZZOLI BARBARA		
66	PAGLIAI MAURO		
67	PAPINI GIOVANNI	<i>DELLA BENE' ANGELA</i>	
68	PAPINI GIULIO	<i>DELLA FABROGANUGI</i>	
69	PAPINI PIETRO	<i>DELLA BENE' ANGELA BENE'</i>	
70	PARENTI ENRICO		
71	PELLISTRI MARTA		
72	PISANI MARIA CRISTINA		



Angela Bene'

Angela Bene'

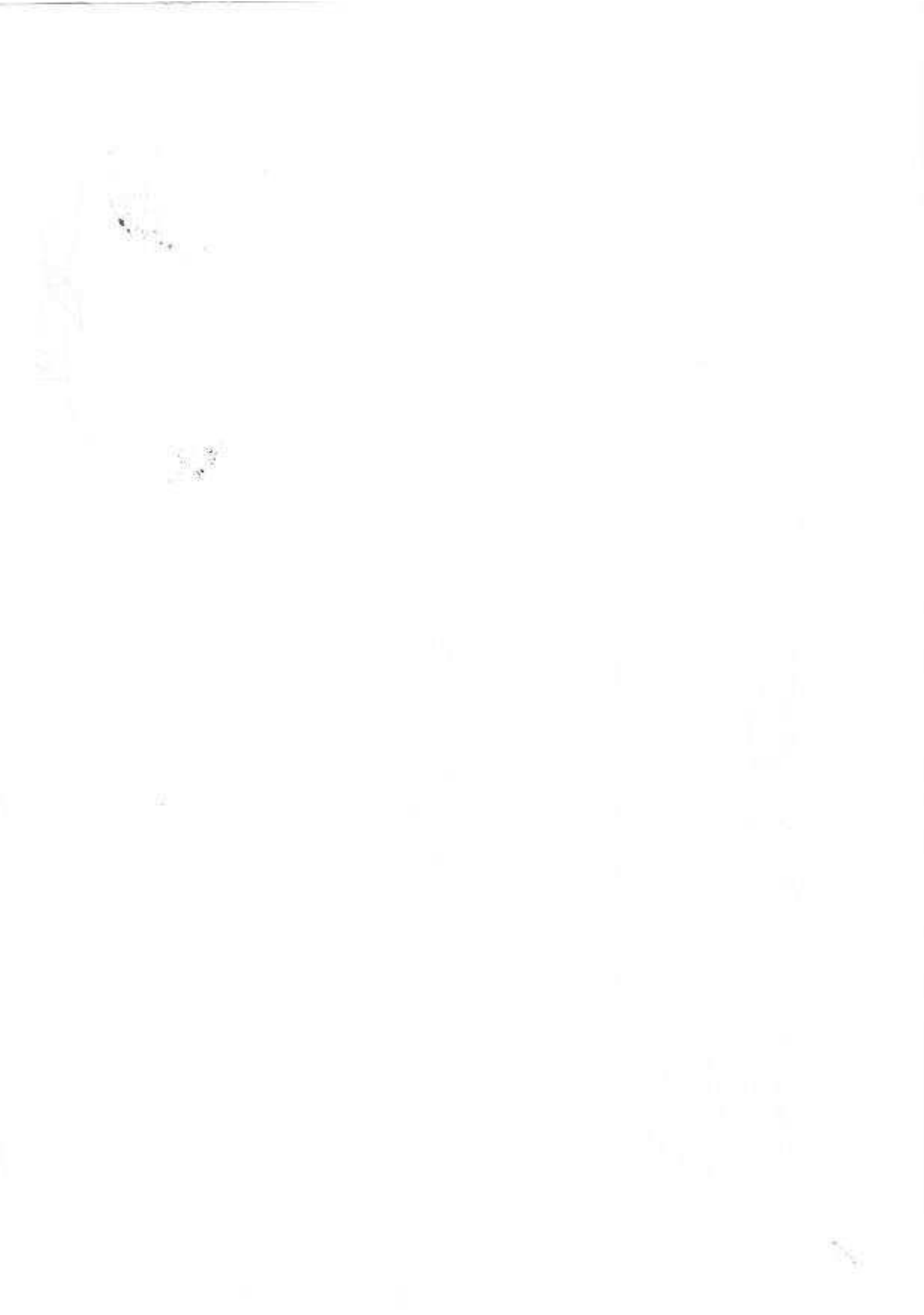
73	PRESTIGIACOMO ELISABETTA		
74	PRETELLI VETTORI LUCIA		
75	PRIVITERA FRANCO		
76	PUCCI MATTEO		
77	REALI MASSIMO		
78	ROSSETTI GIANNI G.		
79	ROSSI MARCO		
80	ROSSIGNOLI GUIA		
81	RUCELLAI OLIVIA		
82	SANTELLI FRANCESCA		
83	SANTELLI GIOVANNI		
84	SANTELLI PAOLA		
85	SANTONI ALESSANDRO		
86	SCHEGGI PAOLI CARLA		
87	TAGLIABUE ROSITA		
88	TALLI ALBERTO		
89	TALLI ALFREDO		
90	TARGIONI RICCARDO		
91	TAVOLARI ANTONELLA		
92	TAVOLARI ROSSELLA		
93	TESI GIACOMO		
94	TESI SOFIA		

95	TOZZI ELEONORA	Delegato FABRIZIO	
96	TOZZI FABRIZIO MASSIMO	Delegato FABRIZIO	
97	TOZZI FRANCO		
98	TOZZI MARIA EMIRENA		
99	VESTRI FABRIZIO		
100	VITI SANDRO		

Angelo Bucci



Fabrizio



STATUTO

CAPO I

ART. 1

E' costituita ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, in Signa una associazione denominata "Museo della Paglia e dell'Intreccio, Domenico Michelacci APS", la quale nel presente Statuto viene indicata per brevità, con la parola Associazione.

ART. 2

SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Signa.

È facoltà del consiglio direttivo, con propria deliberazione, stabilire, all'interno del predetto comune, l'indirizzo della sede legale.

La durata dell'Associazione è fissata fino all'anno 2100 e può essere prorogata anche più volte, con deliberazione presa, prima della scadenza, dalla maggioranza dei soci in conformità a quanto stabilito all'articolo 8 del presente statuto.

ART. 3

SCOPO

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

In particolare l'Associazione potrà:



Handwritten signature

Angela Biondi

- a) procedere alla costituzione e la gestione di un centro di studio e di ricerca nell'ambito dell'intreccio e della paglia;
- b) provvedere alla conservazione ed esposizione di materiali, documenti e macchinari;
- c) favorire il recupero di una memoria storica al fine di stimolare la ricerca teorica e applicata;
- d) promuovere una creatività artistica e industriale;
- e) sostenere la formazione di una biblioteca specializzata, una video cineteca documentaria e una raccolta iconografica;
- f) affidare a interlocutori qualificati gli incarichi per l'articolazione del progetto e per la sua realizzazione tecnica.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'Associazione può stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nonché con persone fisiche e società e compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, atte a favorire il raggiungimento dello scopo sociale, avvalendosi di tutte le provvidenze e agevolazioni di legge.

CAPO II

ART. 4

SOCI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

I soci dell'associazione sono:

- a) i soci fondatori;
- b) i soci ordinari;



c) i soci onorari.

Sono soci fondatori i sottoscrittori dell'atto costitutivo. I soci ordinari sono coloro che entrano a far parte dell'associazione a seguito di domanda, indirizzata al Consiglio Direttivo. I soci onorari sono coloro che per particolare distinzione o merito vengono chiamati a far parte dell'Associazione. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, questi ultimi nei limiti di legge, che intendono portare la loro opera per l'attuazione dei programmi statuari. La qualità di socio implica la integrale accettazione ed osservanza del presente statuto.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Angela Pirelli

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 5

DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 6

RECESSO ED ESCLUSIONE

La qualifica di socio dell'Associazione può essere perduta per decesso, recesso od esclusione.

Le dimissioni devono essere comunicate per iscritto al Presidente dell'Associazione.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

L'esclusione di un socio può avere luogo per fallimento e condanne penali passate in giudicato, il mancato versamento della quota annuale, dopo il primo sollecito e trascorsi 30 giorni determina, del pari, la sua esclusione e la decadenza dalla qualifica di socio.

L'esclusione deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo. La decisione di esclusione potrà essere impugnata dal socio escluso entro trenta giorni dalla data di comunicazione davanti all'Assemblea, che decide inappellabilmente.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

CAPO III

ART. 7

ORGANI



Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente
- d) l'organo di Controllo, ove nominato;
- e) il Revisore dei Conti, ove nominato.

ART. 8

ASSEMBLEA

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sull'ammissione e sull'esclusione degli associati, nei limiti di quanto stabilito dall'articolo 6;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera la proroga e lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 9

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qual volta questi lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta all'anno - per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo - entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le convocazioni vengono fatte mediante avviso personale ai soci, contenente l'indicazione del luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e dell'ordine del giorno ed inviato almeno otto giorni prima all'indirizzo dichiarato, o per posta ordinaria o posta elettronica.

L'Assemblea può inoltre essere convocata su iniziativa di almeno un decimo dei soci, con richiesta sottoscritta al Consiglio Direttivo, che ne curerà la convocazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 10

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei votanti e con la presenza di almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto, occorre la presenza di almeno tre quarti dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Ogni socio ha diritto ad un singolo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

Le adunanze delle assemblee possono svolgersi per videoconferenza o per teleconferenza, ovvero sia con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video e/o audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli associati. In questo caso l'adunanza si riterrà tenuta nel luogo ove sono presenti il presidente e il segretario.

ART. 11

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri eletti dall'Assemblea a norma dell'Art. 8 e fra questi un membro di diritto, nella persona del Sindaco pro tempore o da un suo delegato.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo:

- a) predisporre il programma di attività e ne cura l'attuazione;
- b) ratifica gli atti adottati dal Presidente in casi di urgenza o evidente necessità;
- c) elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
- d) predisporre il Bilancio consuntivo ed il Bilancio preventivo entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, con una relazione sulla attività svolta e le operazioni compiute;
- e) delibera sull'ammissione e sull'esclusione degli associati;
- f) prende tutte le deliberazioni che non siano riservate alla competenza di altri organi.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei voti dei suoi componenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno. Il Consiglio Direttivo dovrà essere altresì convocato quando ne facciano richiesta almeno due terzi dei consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio si rendono efficaci, quando risulti la presenza effettiva della maggioranza dei membri che lo costituiscono.

Delle riunioni viene tenuto apposito processo verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente.

ART. 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio seno e:

- a) ha la rappresentanza attiva e passiva, sostanziale e processuale dell'associazione;
- b) presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
- c) cura la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;
- d) in caso di urgenza o necessità evidente, adotta i provvedimenti di urgenza che ritiene più consoni ai fini istituzionali dell'Associazione, salva la ratifica del Consiglio.

In caso di assenza o impedimento del presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente, se nominato.

ART. 13

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato per decisione dell'assemblea o per obbligo di legge al ricorrere dei requisiti previsti dalla normativa.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART. 14

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 15

DURATA DELLE CARICHE

Tutte le cariche previste dal presente statuto hanno durata di quattro anni e sono rinominabili e rieleggibili.

ART. 16

PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio è costituito dai contributi volontari dei soci, di singoli e di enti interessati, dagli eventuali proventi di iniziative sociali.

I conferimenti dei terzi avranno di regola la forma di contributi di denaro. Le modalità di conservazione di fondi e la previsione di forme diverse di conferimento sono stabilite dal Consiglio con propria deliberazione.

Può far parte patrimonio la donazione di materiale storico-culturale lasciato da Enti o privati all'Associazione.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 17

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Ai fini di cui al precedente art. 16, e fermo restando il diritto degli associati al rimborso delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 18

RISORSE ECONOMICHE

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 19

BILANCIO D'ESERCIZIO

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 20

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del Codice del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni che stabilirà l'Assemblea o, solo in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

L'assemblea nominerà anche i liquidatori determinandone i poteri.

ART. 21

RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 commi 1-3 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e 68 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89, si rilascia per gli usi consentiti dalla legge la presente copia informatica conforme all'originale redatto su supporto analogico.

Signa, lì 3 novembre 2020